

REPUBBLICA ITALIANA

La Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

Nella camera di consiglio del 25 giugno 2019, composta dai Magistrati:

Luciana Savagnone	- Presidente
Adriana La Porta	- Consigliere
Ignazio Tozzo	- Consigliere - relatore

Visto l'art. 100, secondo comma, e gli artt. 81, 97 primo comma, 28 e 119 ultimo comma della Costituzione;

visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.) e, in particolare, l'art. 148 bis;

visto l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

visto l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

visto, altresì, l'art. 1, comma 610, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale espressamente prevede che le disposizioni della predetta legge *“sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti”*;

vista la deliberazione di questa Sezione di controllo n. 142/2016/INPR del 12 luglio 2016, avente ad oggetto: *“Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2015”*;

vista la deliberazione di questa Sezione n. 102/2017/INPR del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: *“Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell’art.1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni siciliani nella predisposizione della relazione sul rendiconto 2016”*;

vista la deliberazione di questa Sezione n. 165/2018/INPR del 19 settembre 2018, avente ad oggetto: *“Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell’art.1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni siciliani nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione 2018/2020”*;

vista la deliberazione di questa Sezione di controllo n. 166/2018/INPR del 19 settembre 2018, avente ad oggetto: *“Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell’art.1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell’esercizio 2017”*;

esaminate le relazioni predisposte dall’Organo di revisione del Comune di Poggioreale sui rendiconti degli esercizi 2015, 2016 e 2017;

viste le osservazioni formulate con nota prot. n. 81231780 del 17 giugno 2019 dal magistrato istruttore ai fini dell’esame in camera di consiglio;

vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 146/2019/CONTR, con la quale la Sezione medesima è stata convocata in camera di consiglio il 25 giugno 2019 per pronunciarsi in ordine alle anzidette osservazioni;

udito il relatore, consigliere Ignazio Tozzo;

considerato che il Comune di Poggioreale ha assicurato il rispetto degli equilibri di bilancio sia con riferimento alla gestione di competenza (con un saldo della gestione pari ad euro 164. 737,09 per il 2017, euro 221.609,64 per il 2016 ed un avanzo di parte corrente di euro 35.630,15 e di parte capitale di euro 37.513,42 per il 2015), sia con riferimento alla gestione di cassa, con saldo finale di cassa positivo senza utilizzo di anticipazioni di tesoreria (un fondo cassa finale al 31/12/2015 di euro 339.491,95, al 31/12/2016 di euro 639.380,16, al 31/12/2017 di euro 866.442,87) e in assenza di pagamenti coattivi per i suddetti esercizi;

preso atto che negli esercizi finanziari in esame risulta rispettato il patto di stabilità interno per il 2015, con un differenziale tra obiettivo programmatico e saldo finale di 480 migliaia di euro, nonché il saldo di finanza pubblica per il 2016, con un differenziale di 300 migliaia di euro e per il 2017 con un differenziale di 192 migliaia di euro;

ritenuto di dover rilevare le seguenti criticità:

- ritardo nell'approvazione del rendiconto degli esercizi 2017 (delibera C.C. n. 38 del 17/09/2018), 2016 (delibera C.C. n. 36 del 7 novembre 2017) e 2015 (delibera C.C. n. 29 del 30/09/2016) rispetto al termine di cui all'art. 227, comma 2 del Tuel); analoga criticità è emersa per l'approvazione dei documenti di programmazione e dei bilanci di previsione relativi ai trienni 2016/2018 e 2018/2020;
- disavanzo della gestione di competenza per l'anno 2015 pari a euro 5.510, ma che ha assunto valori positivi nei due successivi esercizi (euro 221.609,64 nel 2016 ed euro 164.737,09 nel 2017);
- disavanzo di cassa in conto competenza per l'esercizio 2017 di euro 62.866,78, compensato dal saldo in conto residui;
- presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2016 per euro 300,00 e nel 2017 per un ammontare di euro 35.644,05, di cui euro 12.670,80 relativi ad acquisizioni di beni e servizi senza impegno di spesa lett. e), ex art. 194 del TUEL;

La Sezione, alla luce della documentazione scrutinata, reputa che le descritte irregolarità, da superare nei successivi cicli di controllo, non configurino gravi squilibri o irregolarità tali da richiedere accertamenti o segnalazioni ulteriori.

P. Q. M.

La Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL, delibera di non dare luogo ad ulteriori accertamenti, con invito a risolvere le descritte irregolarità nei successivi esercizi finanziari.

ORDINA

che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia comunicata al Consiglio comunale – per il tramite del suo Presidente – al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Poggioreale.

Così deciso in Palermo nella Camera di consiglio del 25 giugno 2019.

L'ESTENSORE
(Ignazio Tozzo)

IL PRESIDENTE
(Luciana Savagnone)

Depositata in segreteria il 17 Dicembre 2019.